

13 aprile 1945

Carissima mamma

mi trovo ancora qui a Reggiolo, in attesa di essere giudicato con le relative conseguenze. Fatti coraggio e se la giustizia degli uomini sarà come quella di Dio, vedrai che non mi sarà attribuito del male che non ho fatto. Sono qui con Ferrari, che pure lui saluta tanto i suoi cari.